

Ravenna

Covid-19: sanità sotto assedio

«Ma entro un mese avremo 26 posti in più»

Il direttore generale dell'Ausl ammette: «I problemi del Pronto soccorso sono cronici, non riesce a dare una risposta alle richieste in tempi adeguati»

«**Prima di Natale** sarà disponibile l'ex Terapia intensiva per allargare gli spazi del Pronto soccorso». A spiegarlo è Tiziano Carradori, direttore dell'Ausl Romagna, che dà una scadenza al primo intervento finalizzato a migliorare la situazione. Carradori non nasconde i problemi attuali: «Il Pronto soccorso di Ravenna oggettivamente è in una situazione logistica non sufficiente a rispondere in tempi adeguati a quella che è la pressione della domanda – dice -. Il Pronto soccorso è stato rinnovato nel 2012, quando io ero direttore dell'Ausl Ravenna, ma era stato progettato 10 anni prima. E le dinamiche che hanno interessato tutti i Pronto soccorso hanno portato gli accessi a crescere del 3-4% ogni anno».

E poi c'è il Covid: «È il momento peggiore – aggiunge -. Nella prima ondata la nostra azienda sanitaria, come accaduto in al-

tre realtà della regione, ha bloccato tutta l'attività ordinaria. Ora invece stiamo cercando di mantenerla, per evitare di ritrovarci poi con interventi chirurgici non urgenti che nell'attesa diventano urgenti. Per questo ora c'è più tensione che nella prima ondata. A ciò si somma il fatto che tra la flessione della curva dei contagi e la flessione dei ricoveri non c'è un'immediata corrispondenza: noi stiamo ancora vivendo il picco dei ricoveri derivati dai contagi delle scorse settimane». Ora servono soluzioni in fretta. «I lavori sono già

LAVORI IN CORSO

«Prima di Natale sarà disponibile l'ex Terapia intensiva per allargare gli spazi del Ps»

in atto, e la ditta ha riferito che il primo intervento sarà completato tra il 18 e il 20 dicembre – spiega Carradori -. Per quella data l'obiettivo è recuperare in condizioni decorose gli spazi precedentemente occupati dalla vecchia Terapia intensiva. Qui potremo aggiungere fino a 14 o 16 posti letto monitorati. Successivamente, e servirà il mese di gennaio, amplieremo ulteriormente la capacità recettiva del Pronto soccorso attraverso gli spazi dell'ex Terapia intensiva dove attualmente vengono somministrati tamponi e farmaci. Questo ci consentirebbe di aggiungere un'altra decina di posti letto. Complessivamente, quindi, da qui a gennaio arriviamo a 26 letti in più. C'è poi anche un altro problema, legato al fatto che il tempo di ricovero in determinati reparti si è allungato per una importante contrazione di letti fatta per aumentare le



Il direttore generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori

condizioni di sicurezza per i degenti, in relazione alla presenza di pazienti Covid positivi».

Infine il problema dei problemi, denunciato da mesi: la mancanza di personale. «Persiste una situazione di difficoltà – aggiunge Carradori – e per questo io

ho proposto di assumere anche i 'camici grigi', ovvero i laureati senza specialità. La determinazione e la volontà della nostra azienda ad assumere non manca, e speriamo che il governo accolga questa proposta».

Sara Servadei

FIDER

Uniti per una sfida più grande

Dal 4 novembre è operativo FIDER il più grande Confidi dell'Emilia Romagna

Si rivolge a *PMI e liberi professionisti*

Fider sostiene il business della tua impresa. Le attività che svolgiamo:

Garanzia

Consulenza

Minibond

Fideiussioni dirette

Agevolazioni Nazionali

Impresa 4.0

Internazionalizzazioni

Agevolazioni Regionali

Assicurazioni